



**REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° : 27 del C.S.R. Data: 17/10/2018	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTABILITA' ARMONIZZATA
--	---

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno DICIASSETTE del mese di OTTOBRE alle ore 12,00 e ss., presso la sede del Comune di Zafferana Etnea

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
assumendo i poteri del
Consiglio Comunale**

assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa Daniela Borgia

prende in esame la proposta di deliberazione annotata nell'apposito registro n° 91 del 17/10/2018 avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTABILITA' ARMONIZZATA”;

Preso atto che nella medesima proposta di deliberazione sono stati resi i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal competente responsabile di settore;

Visto lo schema del nuovo regolamento di contabilità così come formulato ed allegato;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti ha reso parere favorevole in data 16/10/2018 acquisito al protocollo al n° 18009 *“sulla coerenza del Regolamento di contabilità al nuovo quadro normativo richiamato nella premessa fermo restando che i rilievi segnalati necessitano di precisazione, integrazioni o correzioni dell'Organo deliberante oltre che una revisione formale di alcune parti del testo intrise di errori materiali”;*

Ritenuto di far propri i rilievi dei Revisori apportando le seguenti modifiche al Regolamento sottoposto all'attenzione nei punti che di seguito si elencano:

-inserire al Titolo III, art.11 (Documento di Programmazione Unico DUP) alla fine del comma 4 l'inciso **“sul DUP e sul PEG devono essere apposti i pareri di regolarità tecnica di tutti i responsabili della gestione che partecipano alla definizione degli obiettivi strategici, operative ed esecutivi dell'Ente e delle relative previsioni di entrate e spesa”;**

-di modificare all'art. 124 n°2 (Termini per l'espressione dei pareri) comma 2, **“il termine da tre giorni lavorativi dalla richiesta a cinque”;**

-di modificare l'art. 128 del Regolamento in questione nella formulazione che testualmente si riporta: *“A partire dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato il precedente*

regolamento di contabilità. Devono altresì intendersi integralmente abrogate e sostituite tutte le precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con quanto riportato nel presente regolamento”;

Di dare atto che tutti “*gli errori materiali*” indicati a pagine 4 del parere dei revisori sono stati corretti ;

Ritenuto poter procedere all'approvazione della proposta in allegato e del Regolamento così come emendato;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Regolamento di Contabilità nel testo modificato secondo i rilievi formulati dai Revisori come specificato in premessa, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) **DI DARE ATTO** che il precedente Regolamento di contabilità deve intendersi integralmente abrogato e sostituito dal presente a far data dall'entrata in vigore del nuovo atto normativo.
- 3) **DI DARE** atto che il Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'albo on-line dell'Ente .
- 4) **DI TRASMETTERE** il Regolamento, che con la presente si approva, ai Capo Settore dell'Ente, al Collegio dei Revisori e al tesoriere dell'Ente.
- 5) **DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Atti Generali”.

TESTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, SOTTOPONE ALLE DETERMINAZIONI DELL'ORGANO DELIBERANTE, LA SEGUENTE PROPOSTA DELIBERATIVA, IL CUI TESTO VIENE QUI DI SEGUITO TRASCRITTO:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Visto l'art. 152 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Evidenziato che il regolamento di contabilità contiene la disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamato il precedente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n.57 del 27/06/1996 come modificato con deliberazione consiliare n.151 del 27/11/1997 e ritenuto che lo stesso necessita di una revisione generale per effetto della sopravvenuta riforma legislativa nazionale del sistema contabile delle Amministrazioni territoriali di cui al D.Lgs. n.118/2011 e relativi principi contabili generali e applicati, così come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014;

Considerato che, a fronte dell'evoluzione del sistema normativo e gestionale, risulta opportuno procedere all'approvazione di un nuovo regolamento di contabilità che, stabilendo le procedure e le modalità di programmazione finanziaria, di gestione del bilancio e di rendicontazione, nonché di svolgimento delle verifiche e dei controlli, metta in evidenza la funzione amministrativa ed economico-finanziaria ed informativa del sistema di bilancio;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità, aggiornato al recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs.n. 118/2011;
- è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Esaminato lo schema del nuovo Regolamento comunale di contabilità e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U. delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Vista la legge regionale n. 44/91;

Vista la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91;

Vista la legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000.

PROPONE

1. Di approvare il Regolamento di contabilità, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, dando atto che il precedente regolamento di contabilità deve intendersi integralmente abrogato e sostituito a far data dall'entrata in vigore del nuovo atto normativo.
2. Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo on line dell'Ente.
3. Di trasmettere il Regolamento all'organo di revisione e al tesoriere dell'Ente.
4. Di pubblicare il Regolamento sul sito internet dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Atti generali".

DATA 25/09/18

L'Assessore al ramo
Dot. Russo Alfio Vincenzo



IL Responsabile dell'Area Finanziaria

SEGRETERIA COMUNALE

La presente proposta deliberativa è stata annotata al registro delle proposte sottoposte al Consiglio Comunale al n. ⁹¹..... in data 17-10-2018 - e depositata in Segreteria Comunale in pari data, a disposizione del presidente dell'organo deliberante.

Data 17-10-2018



Il Responsabile Ufficio Segreteria Comunale

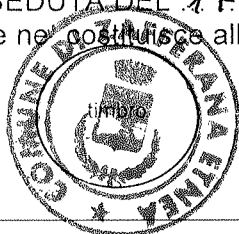
[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

ESITO DELLA PROPOSTA

- () RINVIATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO N°..... del quale ne costituisce allegato.
- () RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO N°..... del quale ne costituisce allegato.
- APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 17-10-2018 COME DA VERBALE DELIBERATIVO N° 27..... del quale ne costituisce allegato.

Data 17-10-2018



Il Segretario Generale

[Handwritten signature]

ALLEGATO DELIBERA
CC/GM
del 17/10/2018 n. 27
IL SEGRETARIO



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)

Sede: Via Garibaldi, 317 - Tel. 0957081975 - Fax 0957083260-

OGGETTO: *Approvazione regolamento di contabilità armonizzata.*

Il Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di Zafferana Etnea

Esaminata la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Procedimento del Settore III Dr. Luciano Rapisarda in data 25 settembre 2018 e trasmessa al Collegio, a mezzo pec, in pari data;

Preso atto

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso il 25/09/2018 dal Responsabile del Servizio;
- del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria espressi il 25/09/2018 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Riscontrato che nella parte espositiva della proposta esaminata risulta che:

- "il precedente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 57 del 27/06/1996 come modificato con deliberazione consiliare n. 151 del 27/11/1997..... necessita di una revisione generale per effetto della sopravvenuta riforma legislativa nazionale del sistema contabile delle Amministrazioni territoriali di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e relativi principi contabili generali e applicati, così come integrata e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014";
- "il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato è predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente";

COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
Comune di Zafferana Etnea
Protocollo N.0018009/2018 del 16/10/2018

[Handwritten signatures and initials]

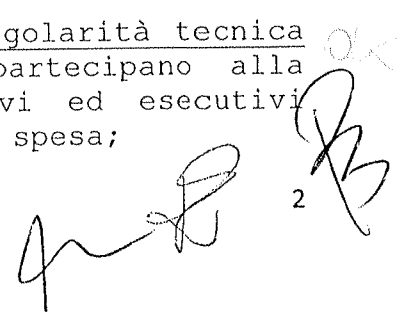
Tenuto conto che:

- con il D.Lgs. n. 118/2011 è stata attuata la procedura delegata di armonizzazione, cioè di raccordo, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti territoriali con quelli europei;
- con il D.Lgs. n. 126/2014 è stata integrata e corretta la predetta disciplina di armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del TUEL;
- detta disciplina comporta una sostanziale modifica nella gestione contabile ed è entrata in vigore per tutti gli Enti locali;
- il vigente Regolamento di contabilità di codesto Ente non è aggiornato al rinnovato quadro normativo;
- l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 riconosce ai Comuni un potere regolamentare nelle materie di propria competenza nel rispetto dei principi stabili dalla Legge e dallo Statuto;
- l'art. 152 del D.Lgs. 267/2000 individua nel Regolamento di contabilità lo strumento applicativo dei principi contabili in funzione delle peculiarità e delle esigenze organizzative dell'Ente;
- le norme contenute nella parte seconda del TUEL che costituiscono principi generali aventi valore di limite inderogabile sono aumentate e l'autonomia regolamentare degli Enti locali si è ristretta per effetto del mutato quadro normativo;
- il Regolamento di contabilità, anche attraverso la disciplina di dettaglio dei principi contabili, interviene in modo significativo nel conseguimento dei principi e degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, semplificazione, responsabilità, verifica e controllo dell'attività amministrativa e dello stato di salute dell'Ente;

Verificato che, in generale, gli articoli che compongono il proponendo Regolamento di Contabilità, composto da n. 128 articoli raggruppati in 8 capi, appaiono in linea con le norme vigenti in materia e, precisamente, con quanto disposto nella parte seconda del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, dalla L. 213/2012 e dal D.Lgs. 126/2014;

tuttavia, condividendo l'orientamento di ANCREL, **si richiede che dal Regolamento risulti che:**

- i soggetti dell'Amministrazione pubblica preposti alla programmazione, adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione aventi carattere finanziario e contabile abbiano competenze specifiche;
- sul DUP e sul PEG siano apposti i pareri di regolarità tecnica di tutti i responsabili della gestione che partecipano alla definizione degli obiettivi strategici, operativi ed esecutivi dell'Ente e delle relative previsioni di entrata e spesa;

 2

altresi si evidenziano:

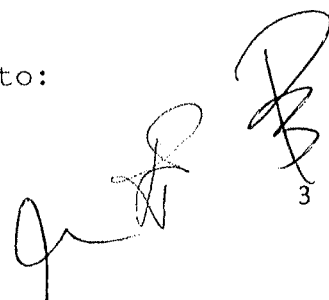
a) la contraddizione tra quanto riportato al n. 1 della proposta deliberativa nella quale si dà atto che, con l'approvazione del nuovo regolamento, "il precedente regolamento di contabilità deve intendersi integralmente abrogato e sostituito" e quanto riportato all'art. 128 del neo Regolamento nel quale è previsto che "A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in contrasto con quanto riportato nel presente regolamento"; occorre precisare in maniera univoca se ad esser abrogate saranno tutte le norme del vecchio regolamento o soltanto quelle conflittuali con il nuovo;

b) l'introduzione, all'art. 123 del nuovo Regolamento, dell'**obbligo** per i componenti dell'Organo di Revisione "**di partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione**" comporta l'espletamento di una attività aggiuntiva rispetto alla richiamata previsione normativa contenuta nel secondo comma dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 laddove tale partecipazione è prevista soltanto come facoltativa; **ne** consegue che da tale previsione **scaturisce un compenso aggiuntivo** per i componenti dell'Organo di Revisione (come precisato dal CNDCEC nel Documento n. 1, dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali, emanato nel novembre 2016);

c) la previsione all'art. 124, n. 2, che "**tutti gli altri pareri** di cui all'art. 239, comma 2, (rectius comma 1), del Tuel, quelli previsti dalla legge e richiesti dall'Ente **sono resi entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla richiesta**" cioè in un tempo ancora minore di quello già breve (4 giorni) previsto all'art. 87 del regolamento vigente, ed analogamente per il rilascio del parere in "**24 ore in caso di urgenza**", **non è in linea** con il mutato quadro normativo di nomina, mediante estrazione di Revisori residenti in Comuni distanti dalla sede dell'Ente, con l'ampliamento delle funzioni, con la varietà della tipologia dei pareri che richiede tempi differenti di verifica e con l'indisponibilità immediata dovuta all'assunzione di precedenti impegni professionali e/o personali dei Revisori. Il tal senso si richiamano:

- il principio contabile n. 3, di vigilanza e controllo dei revisori degli EE.LL. emanato, nel novembre 2017, dal CNDCEC secondo il quale "Un termine non congruo, non consentendo un adeguato controllo, costituisce una grave irregolarità contabile che può essere oggetto di segnalazione al Consiglio ed alla Sezione di Controllo competente della Corte dei Conti";
- l'orientamento dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli EE.LL. che ha ritenuto non congruo un termine inferiore a 5 giorni per i pareri obbligatori;

d) alcuni errori materiali contenuti nel Regolamento:



3

- nel sommario risulta trascritto Capo "VI" (Rilevazione e Dimostrazione dei risultati della gestione) invece di Capo IV;
- all'art. 124, n. 2 risulta trascritto comma "2" dell'art. 239 invece di comma 1;
- all'art. 69, n. 1, risulta trascritto "precedente art. 75" che costituisce un refuso di un'altra frase;
- all'art. 125, n. 2, lett. a, al termine del capoverso manca una parte invariabile del discorso probabilmente una congiunzione;


- in parecchi articoli (ad es. art. 123, n. 4; art. 11, nn. 10, 11 e 12; art. 13, n. 9; art. 26, n. 1; ecc.) le parti del discorso, di intere frasi, sono tutte unite fra loro;

- all'art. 26, n. 1, l'ultimo capoverso non appare concluso;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Regolamento di contabilità al nuovo quadro normativo richiamato nella premessa fermo restando che **i rilievi segnalati** necessitano di precisazioni, integrazioni e/o correzioni dell'Organo deliberante oltre che una revisione formale di alcune parti del testo intrise di errori materiali.

L'organo di revisione



Felice
F. Ce. Ce.
per Mh

